DICHIARAZIONE EMAS

CENTRALE DI MODUGNO
ANNO 2015

Certificazioni
Centrale Termoelettrica di Modugno

BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE CUREZZA CERTIFICATO

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
reg. n. IT-001537

SORGENIA
PUGLIA

LE INFORMAZIONI UTILI PER IL PUBBLICO

Sorgenia Puglia S.p.A. fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della Centrale ai soggetti interessati, alla popolazione.

La Dichiarazione Ambientale ed il presente aggiornamento viene divulgato all'esterno, nel corso di incontri con la popolazione e spedita ogni anno alle Funzioni Pubbliche ed associazioni, attuando un progetto annuale di comunicazione.

Inoltre è sempre disponibile sul sito della Società www.sorgenia.it.

Per informazioni rivolgersi a:

Fabio FORGHIERI
Responsabile della Centrale di Modugno

Tel: 080.538.820.0
Fax: 080.538.821.2
E-mail: fabio.forghieri@sorgenia.it

Simone GARDINALI
Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza

Tel: 02.671.94.533
Fax.: 02.671.94.210
E-mail: simone.gardinali@sorgenia.it

In relazione alla adesione volontaria al Regolamento comunitario di ecogestione e audit – EMAS – n. (CE) 1221/2009, Sorgenia Puglia con il presente documento provvede all'aggiornamento 2016 della Dichiarazione Ambientale della Centrale Termoelettrica di Modugno.

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2015 e riguardano gli anni 2013, 2014 e 2015.

1 INDICE
2 LA DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE DELL'ENTE DI VERIFICA ACCREDITATO
3 LA LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

LA CENTRALE TERMOELETTRICA DI MODUGNO

5 L'attività svolta nel sito
5 La valutazione degli aspetti ambientali e la loro significatività
7 Il bilancio di massa ed energia della Centrale di Modugno

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

8 Emissioni in atmosfera
10 Consumo di energia e combustibili
11 Consumi e scarichi idrici
12 Consumi di prodotti chimici e gas tecnici
13 Rifiuti

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

15 Comportamento ambientale dei fornitori

16 **SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**
17 **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2014**
22 **AGGIORNAMENO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

LA DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE DELL'ENTE DI VERIFICA ACCREDITATO

Il verificatore accreditato Certiquality IT-V-0001, sito in Via Gaetano Giardino 4 – 20123 Milano, ha verificato, attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la Politica, il Sistema di Gestione nonché le procedure di audit siano conformi al Regolamento CE 1221/2009 e ha convalidato in data 08/07/2016 le informazioni e i dati presenti in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dallo stesso Regolamento.

Sorgenia Puglia si impegna a sottoporre a verifica e a trasmettere all'organismo competente, previa convalida, sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

Certificato di Registrazione

Registration Certificate

EMAS

SORGENIA PUGLIA S.p.A.
Via V. Viviani, 12
20124 – Milano

Sito:
Centrale Termoelettrica di Modugno
Via dei Gladioli, snc – Zona Industriale
70026 – Modugno (BA)

N. Registrazione: *Registration Number* **IT–001537**

Data di registrazione: *Registration date:* 23 maggio 2013

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
PRODUCTION OF ELECTRICITY

NACE: 35.11

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by a accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, *Rome,* 26 gennaio 2015

Certificato valido fino al: *Expiry date:* 22 luglio 2017

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Paolo Bonaretti

LA LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

Anche quest'anno Sorgenia è lieta di comunicare la propria soddisfazione per i risultati ottenuti nell'esercizio della Centrale di Modugno in un contesto di mercato sempre più competitivo.

Il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 e il rinnovo della Registrazione EMAS costituiscono una sfida particolarmente importante ed impegnativa di fronte al modificarsi delle modalità di marcia della centrale che si trova ad operare in continue variazioni di assetto, al fine di poter cogliere le opportunità di mercato.

Il rispetto dell'ambiente in generale e la certificazione ambientale in particolare, risultano elementi ancor più qualificanti se ottenuti in condizioni di elevato stress impiantistico quali sono quelle in cui si trova ad operare la centrale di Modugno.

Proprio sull'ottimizzazione delle prestazioni ambientali in situazioni di frequenti transitori si concentreranno quindi i nostri sforzi ed obbiettivi per l'anno 2016.

Giugno 2016
IL Responsabile della Direzione Power Asset
Alberto Vaccarella

CERTIQUALITY S.r.l.
VIA GAETANO GIARDINO 4 I - 20123 MILANO

CONVALIDA CONFORMITA'
DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
AL REGOLAMENTO CE N. 1221/09
(ACCREDITAMENTO IT-V-0001)

N. E-523/1/B

IL PRESIDENTE - DR. ERNESTO OPPICI

MILANO, 08/07/2016

LA CENTRALE TERMOELETTRICA DI MODUGNO

L'impianto termoelettrico, sito nel Comune di Modugno (BA), svolge l'attività di Produzione di energia elettrica e calore sotto la responsabilità della Direzione di Sorgenia Puglia S.p.A., società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Sorgenia S.p.A.

La Direzione dell'impianto ha sede presso la sede operativa di Sorgenia S.p.A. in Via Viviani 12, 20124 Milano.

Il codice NACE dell'attività prevalente è 35.11 (produzione di energia elettrica).

Al 31 dicembre 2015 prestavano il loro servizio 19 addetti tra personale di esercizio, personale di manutenzione e altri addetti di staff.

La struttura organizzativa dell'impianto è rimasta invariata rispetto a quella descritta nella Dichiarazione Ambientale del 2015 di cui questo documento è un aggiornamento.

L'attività svolta nel sito

L'attività principale svolta nell'impianto non è modificata nell'anno 2015 e pertanto è riportata integralmente nella Dichiarazione Ambientale del 2013.

Anche nel corso del 2015 la Centrale ha mantenuto il Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza.

Come negli anni precedenti tutti gli elementi che costituiscono il Sistema di Gestione Ambientale sono stati sottoposti ad audit interni, eseguiti anche da società esterna qualificata al fine di verificare la conformità del sistema ai requisiti fissati dalle Norme di riferimento.

Il sistema è stato certificato da ente di verifica terzo accreditato come conforme alla norma UNI EN ISO 14001 per quanto riguarda gli aspetti ambientali, alla specifica BS OHSAS 18001 per quanto concerne gli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Per quanto concerne l'esercizio della Centrale, gli ultimi anni sono stati testimoni di un andamento fortemente influenzato dalle esigenze di mercato.

La valutazione degli aspetti ambientali e la loro significatività

I criteri di valutazione e la valutazione stessa della significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti non hanno subito alcuna variazione rispetto a quelli descritti nella Dichiarazione ambientale del 2015, di cui questa Dichiarazione è un aggiornamento.

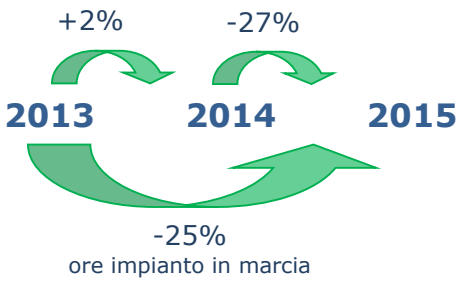
Il bilancio di massa ed energia della Centrale di Modugno

ORE DI FUNZIONAMENTO

Anno 2013: 4.922

Anno 2014: 5.043

Anno 2015: 3.687



Acqua prelevata* [m³]:

da pozzo

2013	2014	2015
0	0	**0**

da depuratore

2013	2014	2015
39.760	32.700	**34.384**

da acquedotto

2013	2014	2015
802	1.400	**840**

Scarichi idrici* [m³]:

2013	2014	2015
0	0	**0**

Energia elettrica prelevata dalla rete [MWh]:

2013	2014	2015
9.842	10.559	**11.300**

Gas naturale [Sm³]:

2013	2014	2015
270.536.855	244.774.343	**188.274.757**

Energia elettrica ceduta alla rete di trasmissione nazionale [MWh]:

2013	2014	2015
1.401.453	1.246.026	**947.634**

Emissioni in atmosfera NOx [t]:

2013	2014	2015
82,05	90,15	**72,85**

Emissioni in atmosfera CO [t]:

2013	2014	2015
17,61	13,42	**14,25**

Emissioni in atmosfera CO_2 [t]:

2013	2014	2015
563.990	512.465	**394.383**

Prodotti Chimici utilizzati [t]:

2013	2014	2015
140	188	**182**

Rifiuti pericolosi [t]:

2013	2014	2015
2,15	10,71	**6,11**

Rifiuti non pericolosi [t]:

2013	2014	2015
227,11	379,99	**321,29**

* Il presente bilancio non considera l'apporto meteorico delle piogge.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

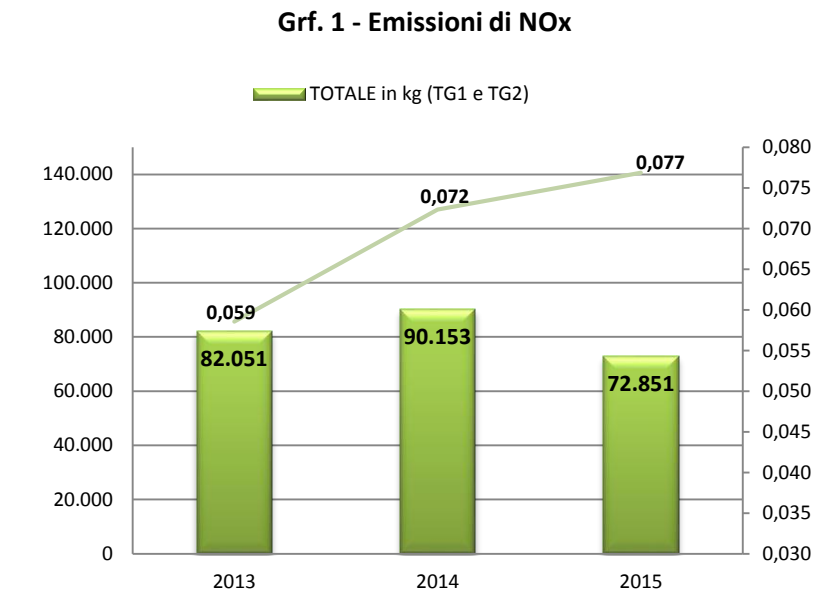
Nel presente capitolo sono esaminati gli aspetti ambientali diretti che hanno subito delle variazioni rispetto all'ultima dichiarazione emessa (per interventi di miglioramento, effettuazione di indagini ed analisi, aggiornamenti autorizzativi e normativi) o per i quali siano disponibili i dati di processo ambientali per il periodo di riferimento.

Anche il 2015 ha risentito delle condizioni sfavorevoli di mercato che hanno fortemente influenzato le modalità di esercizio della Centrale e di conseguenza le prestazioni ambientali, come si può evincere dall'andamento degli indicatori descritti di seguito.

Emissioni in atmosfera

Le emissioni di inquinanti prodotti nell'arco di tempo 2013-15 sono coerenti con l'andamento delle ore di funzionamento dell'impianto dello stesso periodo (da 4.922h del 2013 a 5.043 del 2014 a 3.687 del 2015).

La quantità di inquinante rapportata all'energia prodotta ha subito, al contrario, un aumento ed è passata da 0,072 g/kWh del 2014 a 0,077 g/kWh del 2015; il lieve peggioramento delle prestazioni ambientali è dovuto ad una marcia della Centrale a regime di potenza più basso.



Grf. 1 e 2

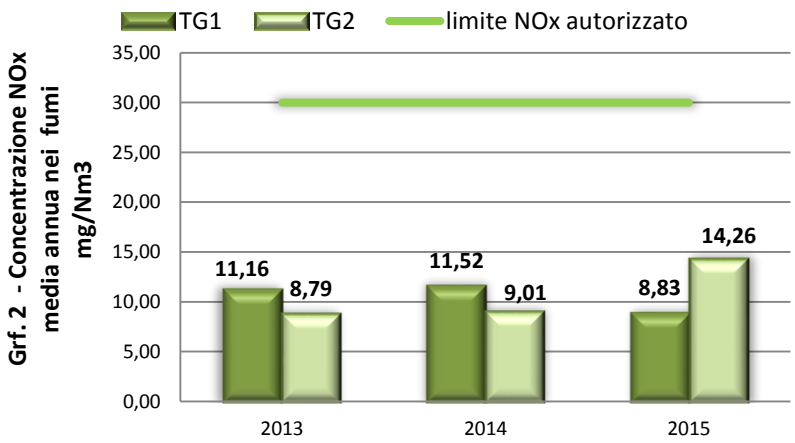
Emissioni in NOx prodotte dalla Centrale

	2013	2014	2015
Totale [kg]	82.051	90.153	72.851
Specifico(*) [g/kWh]	0,059	0,072	0,077
Concentrazione media annua TG1	11,16	11,52	8,83
Concentrazione media annua TG2	8,79	9,01	14,26
Energia ceduta alla rete [MWh]	1.401.453	1.246.026	947.634

Per emissione specifica (*) si intende il quantitativo di NOx emesso in atmosfera per ogni chilowattora di energia elettrica ceduto alla Rete di Trasmissione Nazionale

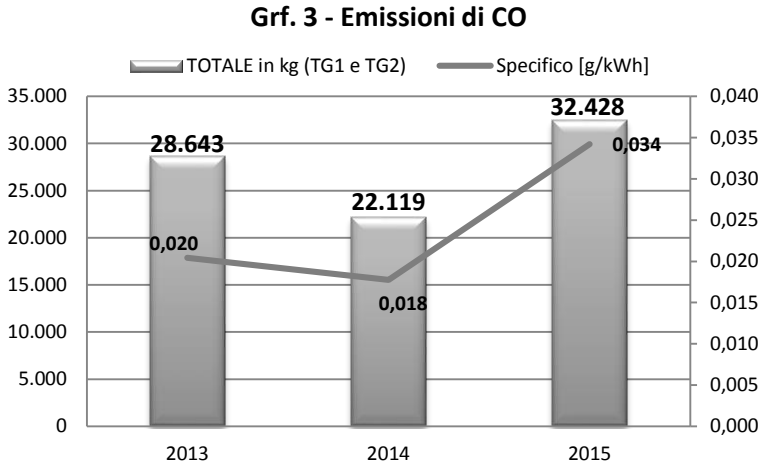
TG1 = punto di emissione a valle della turbina a gas 1

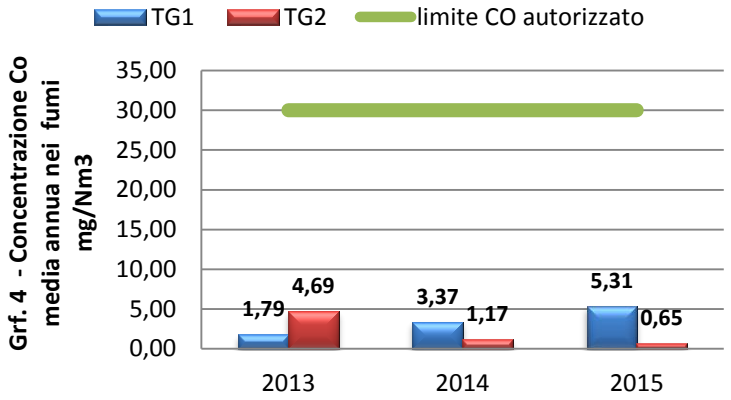
TG2 = punto di emissione a valle della turbina a gas 2



Il grafico 2 riporta la concentrazione media di NOx nei fumi calcolata su base annua confrontata con il limite emissivo autorizzato. È evidente come la concentrazione media in emissione sia abbondantemente al di sotto del limite autorizzato.

I grafici 3 e 4 riportano rispettivamente le emissioni complessive di CO, l'emissione specifica riferita ai kWh prodotti nell'anno e la concentrazione media di CO nei fumi calcolata su base annua e confrontata con il limite emissivo autorizzato. Il lieve peggioramento delle prestazioni ambientali è dovuto ad una marcia della Centrale a regime di potenza più basso.
Dal grafico 4 risulta comunque evidente come le concentrazioni medie nei fumi siano abbondantemente al di sotto del limite autorizzativo.





Grf. 3 e 4

Emissioni in CO prodotte dalla Centrale

	2013	2014	2015
Totale [kg]	28.643	22.119	32.428
Specifico(*) [g/kWh]	0,020	0,018	0,034
Concentrazione media annua TG1	1,79	3,37	5,31
Concentrazione media annua TG2	4,69	1,17	0,65
Energia ceduta alla rete (MWh)	1.401.453	1.246.026	947.634

Per emissione specifica (*) si intende il quantitativo di CO emesso in atmosfera per ogni chilowattora di energia elettrica ceduto alla Rete di Trasmissione Nazionale

TG1 = punto di emissione a valle della turbina a gas 1

TG2 = punto di emissione a valle della turbina a gas 2

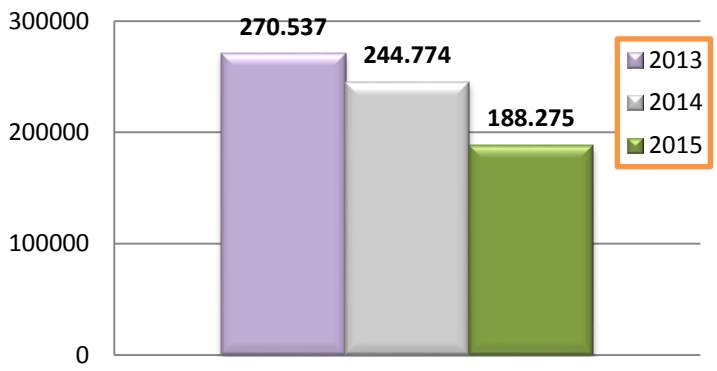
Oltre il monitoraggio in continuo delle emissioni di NOx e CO viene effettuato, con frequenza annuale, il monitoraggio delle emissioni in atmosfera di polveri attraverso campionamento manuale ed analisi di laboratorio al fine di verificare il rispetto del limite di emissione pari a 5 mg/Nm^3 fissato dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Alle campagne di misura è stato attribuito un numero progressivo partendo dalla prima effettuata nel 2012. Nella tabella seguente i risultati dei campionamenti: come si può notare i valori misurati risultano estremamente bassi e lontani dai limiti imposti.

Concentrazione di polveri misurata nei fumi emessi dai camini (mg/Nm^3)				
Limite fissato in AIA 5 mg/Nm^3				
	Campagna n. 1 (anno 2012)	**Campagna n. 2 (anno 2013)**	**Campagna n. 3 (anno 2014)**	**Campagna n. 4 (anno 2014/15)**
TG1	0,06	0,10	--	0,05
TG2	0,01	0,09	0,09	0,14

Consumi di energia e combustibili

Confrontando i dati del biennio 2013-15 riportati nei grafici che seguono (Grf. 5 e 6), si riscontra una diminuzione della quantità totale di gas naturale utilizzato nella Centrale dovuto alla conduzione dell'impianto ad un regime di minor produzione e di minor potenza. I valori specifici relativi al prelievo di gas naturale mostrano un andamento pressoché costante con leggere fluttuazioni legate ai diversi regimi di marcia e funzionamento, per i quali vi è un influenza delle ore di avviamento e arresto sulle ore complessive di esercizio; ciò comporta inevitabilmente un aumento del consumo specifico di combustibile ed un decremento del rendimento complessivo delle Centrale.

Grf. 5 - Totale gas naturale utilizzato dalla centrale [KSm³]



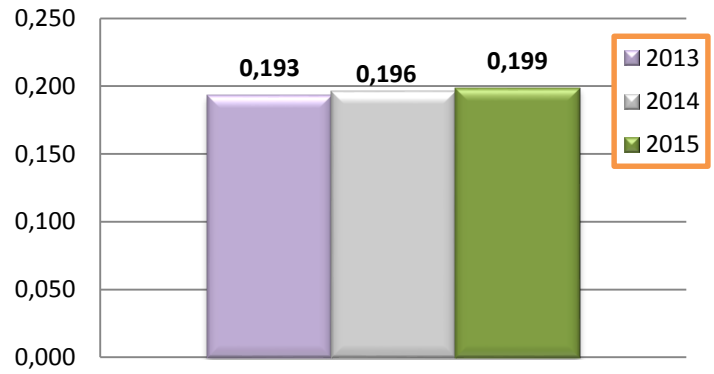
Grf. 5 e 6

Gas naturale prelevato dalla Centrale

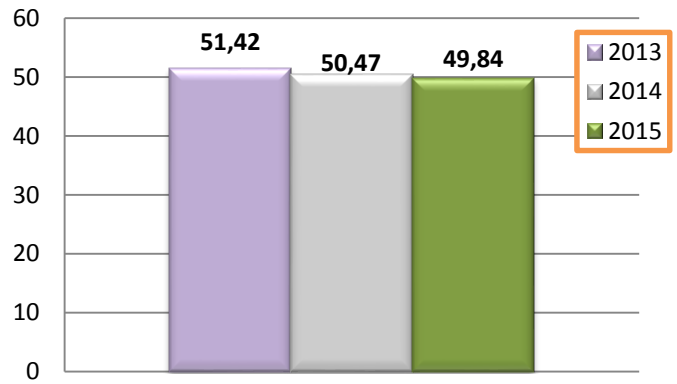
	2013	2014	2015
Totale [kSm³]	270.537	244.774	188.275
Specifico(*) [Sm³/kWh]	0,193	0,196	0.199
Energia ceduta alla rete (MWh)	1.401.453	1.246.026	947.634

Per specifico (*) si intende il quantitativo di gas naturale utilizzato dalla Centrale per cedere alla Rete di Trasmissione Nazionale un chilowattora di energia elettrica

Grf. 6 - Gas naturale utilizzato dalla centrale [Sm³/kWh]



Grf. 7 - Rendimento di centrale [%]



Grf. 7

Rendimento della Centrale

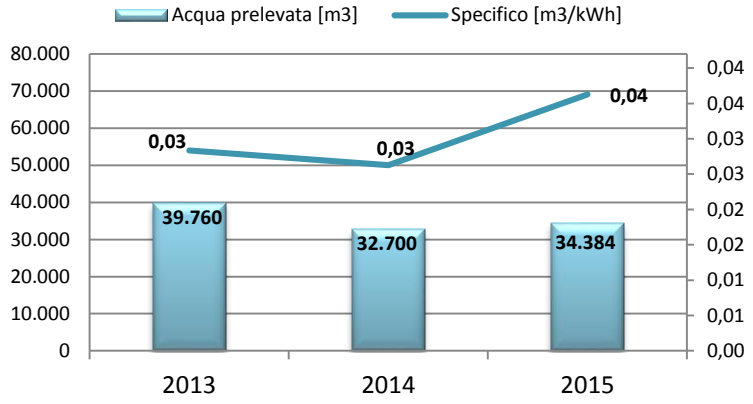
	2013	2014	2015
Totale [%]	51,42	50,47	49,84

I dati riportati nel grafico corrispondono al rendimento elettrico dell'impianto ovvero il rapporto tra energia elettrica ceduta alla rete e quella termica utilizzata per produrla

Consumi e scarichi idrici

I valori relativi alla quantità di acqua prelevata dall'impianto di depurazione sono fortemente influenzati dall'utilizzo dell'acqua stoccata all'interno dei serbatoi di accumulo e di una maggiore quantità di acqua piovana. L'indicatore specifico mostra un lieve peggioramento, in termini di prestazioni ambientali, dovuto ad un minor utilizzo della risorsa per le condizioni di marcia fortemente penalizzanti.

Grf. 8 - Acque prelevate dal depuratore Bari ovest



Grf. 8

Acqua prelevate dal depuratore

	2013	2014	2015
Acqua prelevata [m³]	39.760	32.700	34.384
Indicatore specifico(*) [m³/MWh]	0,03	0,03	0,04
Energia ceduta alla rete (MWh)	1.401.453	1.246.026	947.634

Per specifico (*) si intende il quantitativo di acqua prelevata dal depuratore Bari Ovest per ogni megawattora di energia elettrica ceduto alla Rete di Trasmissione Nazionale

La Centrale di Modugno non produce scarichi idrici ma tratta e adopera, nel proprio processo di produzione, acqua prelevata dal depuratore BARI OVEST

Anche nel 2015, come negli anni precedenti, non si è registrata l'attivazione dello scarico di emergenza della Centrale che è dotata di un sistema di trattamento delle acque che non prevede scarico in condizioni di normale attività.

Consumi di prodotti chimici e gas tecnici

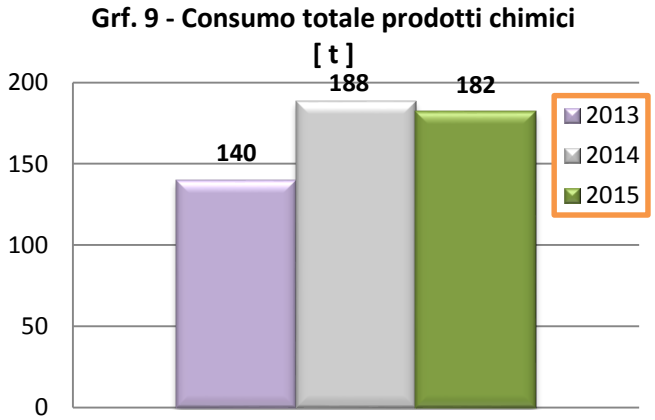
Nei grafici seguenti sono riportati gli andamenti relativi al triennio 2013-15 degli indicatori relativi ai consumi dei principali prodotti chimici e dei gas tecnici utilizzati in Centrale.

CONSUMO DI ALTRE MATERIE PRIME E MATERIE PRIME AUSILIARIE

Prodotti chimici		Quantità 2013	Quantità 2014	Quantità 2015
Acido cloridrico	[t]	57,3	79,2	78,9
Acqua Ossigenata H_2O_2	[t]	n.c.	n.c.	n.c.
Ammoniaca	[t]	0,01	0,01	0,00
Bisolfito di sodio	[t]	0,69	3,60	0,19
Carbone attivo	[t]	n.c.	n.c.	n.c.
Clorito di Sodio	[t]	0,00	0,00	0,00
Cloruro ferrico	[t]	7,6	10,0	13,7
Ipoclorito di sodio NaClO	[t]	3,85	2,09	1,50
Fosfati	[t]	0,10	2,02	2,33
Soda caustica	[t]	67,8	90,5	85,3
Ipoclorito di sodio NaClO (BO)	[t]	2,50	0,96	0,00
Polvere di calce	[t]	0,00	0,00	0,00

Gas tecnici		Quantità 2013	Quantità 2014	Quantità 2015
Azoto	[Sm^3]	7.206	25.457	9.704
CO_2	[kg]	2.000	10.140	3.840
Idrogeno	[Sm^3]	3.864	14.017	3.592

Il Grf. 9 evidenzia un aumento del consumo complessivo di prodotti chimici dal 2013 al 2014 e un aumento del consumo specifico nell'intero triennio. L'aumento è legato ad una maggiore produzione di acqua demi dovuta ad un incremento considerevole del numero di avviamenti e fermate e da una peggiorata qualità dell'acqua proveniente dall'impianto di depurazione Bari Ovest.

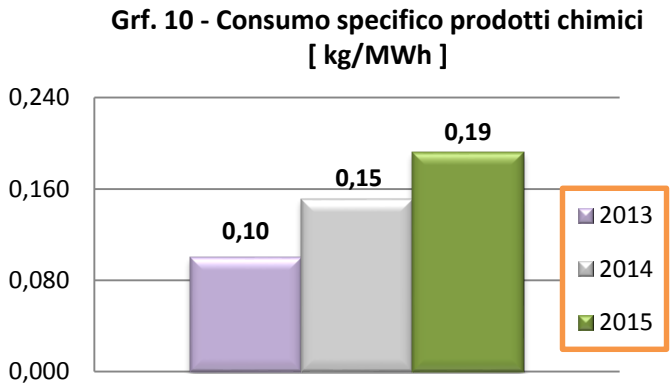


Grf. 9 e 10

Consumo complessivo di prodotti chimici

	2013	2014	2015
Totale [t]	140	188	182
Specifico(*) [kg/MWh]	0,10	0,15	0,19
Energia ceduta alla rete (MWh)	1.401.453	1.246.026	947.634

Per specifico (*) si intende il quantitativo di prodotti chimici consumati (kg) per cedere alla Rete di Trasmissione Nazionale un megawattora di energia elettrica.



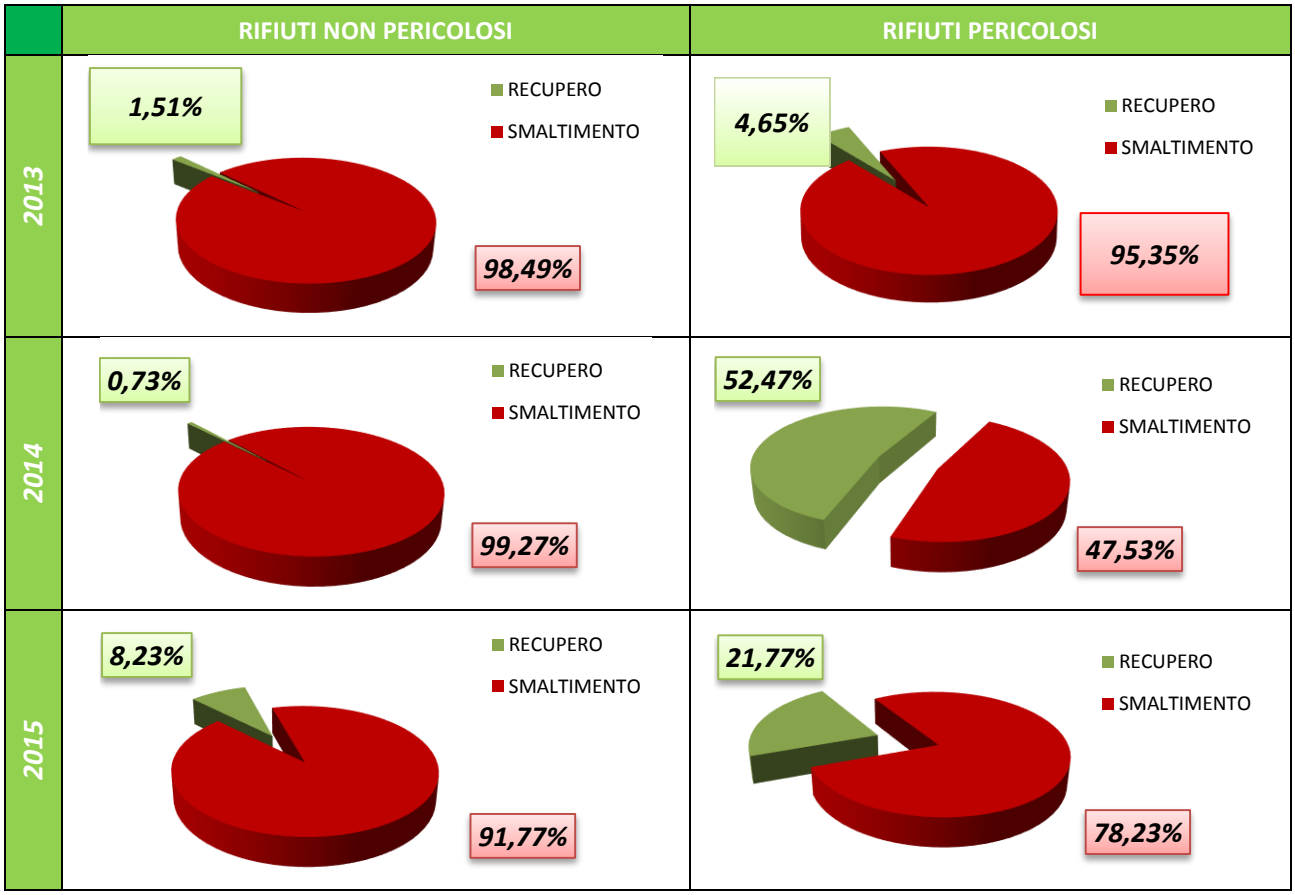
L'indicatore specifico (grafico 10) mostra una tendenza all'aumento del consumo per MWh prodotto, dovuto ad una marcia della Centrale a regime di potenza più basso.

Rifiuti

A fronte dell'inevitabile aumento 2013-14 della quantità prodotta di rifiuti inviati a smaltimento dovuto alla fermata dell'impianto per l'effettuazione della manutenzione nel 2014, vi è un favorevole aumento 2014-15 della aliquota rifiuti da inviare a recupero.

Grf. 11

RIFIUTI PRODOTTI IN TONNELLATE			
Tipologia rifiuti	**2013**	**2014**	**2015**
Rifiuti totali	229,26	390,70	327,40
Rifiuti pericolosi	2,15	10,71	6,11
Rifiuti non pericolosi	227,11	379,99	321,29
Rifiuti inviati a smaltimento	225,73	382,31	299,63
Rifiuti inviati a recupero	3,53	8,38	27,77



Le tabelle riportate di seguito mettono a confronto la produzione di rifiuti nel triennio.

Tab. 3: Produzione di rifiuti non pericolosi, confronto anni 2013, 2014 e 2015

DENOMINAZIONE RIFIUTO NON PERICOLOSO	CER	QUANTITATIVI (t)			DESTINAZIONE
		2013	2014	2015	
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	08.03.18	0,03	0,02	0,01	Smaltimento
Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10.01.14	10.01.15	- - -	0,32	- - -	Smaltimento
Imballaggi in carta e cartone	15.01.01	0,50	0,90	0,41	Recupero
Imballaggi in carta e cartone	15.01.01	- - -	- - -	0,23	Smaltimento
Imballaggi in plastica	15.01.02	0,01	0,55	0,14	Recupero
Imballaggi in legno	15.01.03	0,68	0,71	0,70	Recupero
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	0,17	0,17	0,08	Recupero
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi non pericolosi	15.02.03	- - -	0,30	0,10	Smaltimento
Componenti non specificati altrimenti	16.01.22	- - -	0,08	0,00	Smaltimento
Apparecchi fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	16.02.14	0,23	0,08	0,10	Recupero
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	16.10.02	- - -	9,26	- - -	Smaltimento
Concentrati acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16.10.03	16.10.04	24,72	151,28	28,76	Smaltimento
Plastica	17.02.03	0,62	0,15	0,37	Smaltimento
Plastica	17.02.03	- - -	0,08	- - -	Recupero
Ferro e acciaio	17.04.05	1,85	0,28	2,44	Recupero
Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	19.09.02	21,77	3,75	98,77	Smaltimento
Fanghi da impianti di decarbonatazione delle acque	19.09.03	176,14	212,06	136,60	Smaltimento
Fanghi da impianti di decarbonatazione delle acque	19.09.03	- - -	- - -	22,56	Recupero
Fanghi liquidi da serbatoi settici	20.03.04	0,40	- - -	30,00	Smaltimento
	Totale	**227,11**	**379,99**	**321,29**	

Tab. 4: Produzione di rifiuti pericolosi, confronto anni 2012, 2013 e 2014

DENOMINAZIONE RIFIUTO PERICOLOSO	CER	QUANTITATIVI (t)			DESTINAZIONE
		2013	2014	2015	
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13.02.08	- - -	5,42	1,26	Recupero
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (fusti olio)	15.01.10	0,74	0,87	0,51	Smaltimento
Assorbenti materiali filtranti stracci contaminati da sostanze pericolose	15.02.02	0,62	1,57	1,68	Smaltimento
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	16.02.13	- - -	- - -	0,05	Smaltimento
Batterie al piombo	16.06.01	0,10	0,20	0,06	Recupero
Batterie al piombo	16.06.01	- - -	0,20	- - -	Smaltimento
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03	0,54	2,40	2,49	Smaltimento
Tubi fluorescenti	20.01.21	0,15	0,06	0,06	Smaltimento
Tubi fluorescenti	20.01.21	- - -	- - -	0,01	Recupero
	Totale	**2,15**	**10,71**	**6,11**	

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Sorgenia Puglia, anche per la Centrale di Modugno, ha analizzato, in base ai criteri individuati dal regolamento CE 1221/2009, quegli aspetti ambientali determinati da attività indirette indotte dall'impianto, per le quali l'organizzazione non ha (o ha solo in parte) il controllo gestionale.

L'aspetto ambientale indiretto significativo considerato è il comportamento ambientale dei fornitori ed appaltatori che con i loro prodotti e servizi interagiscono con le attività dell'impianto.

Comportamento ambientale dei fornitori

Poiché per Sorgenia l'utilizzo di fornitori di beni e servizi è un aspetto indiretto di particolare importanza, nonché necessario nell'esercizio delle proprie Centrali, le procedure del sistema di gestione della Centrale di Modugno prevedono la qualifica del fornitore.

Nel processo di qualifica, viene verificato il comportamento ambientale e di sicurezza degli appaltatori e dei subappaltatori durante le attività in campo: la conduzione di audit da parte del personale di Centrale è il mezzo con cui tale costante monitoraggio è assicurato.

Nel corso del 2015, Sorgenia ha investito risorse per migliorare la gestione dei fornitori nel suo complesso sia nella parte propedeutica di valutazione tecnico-professionale acquistando ed implementando un software gestionale, sia per la parte operativa implementando una APP per smartphone che ha l'obiettivo di standardizzare e migliorare le attività di verifica in campo effettuate dagli RSPP di tutte le centrali.

Nel corso del 2015 si è mantenuto lo stesso standard Sorgenia 2014 di condurre un numero considerevole di audit di seconda parte: è stato mantenuto pressappoco invariato il numero di audit effettuati nel biennio 2013-14.

	2013	2014	2015
Numero di audit integrati effettuati alle imprese durante le attività in campo	18	38	33

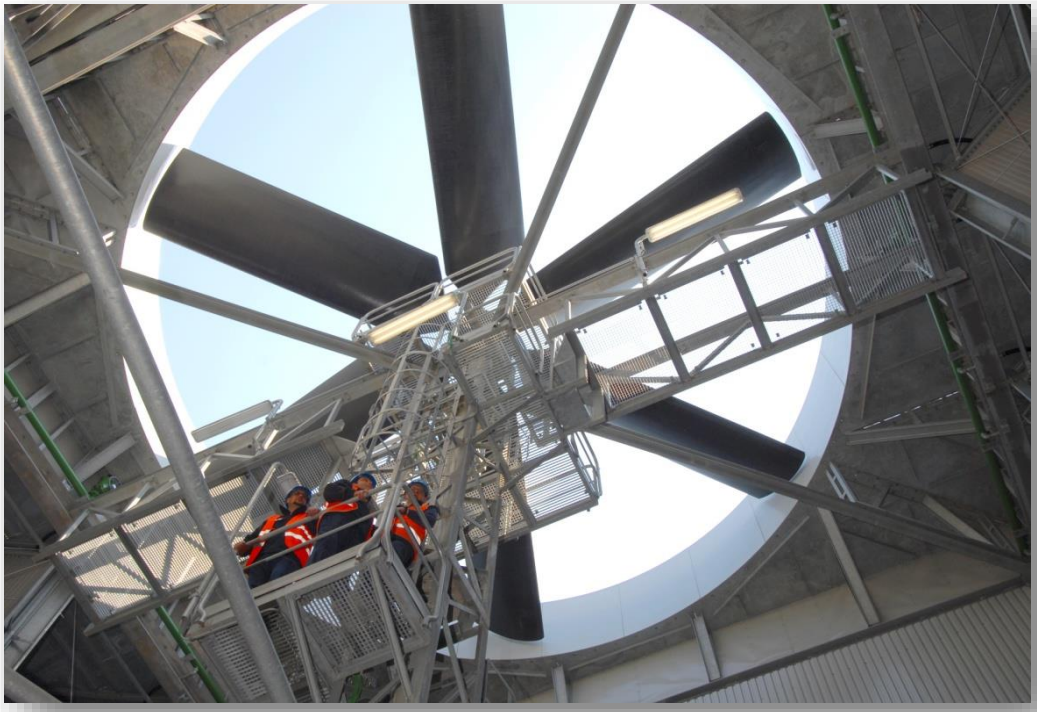
Gli audit sulle imprese esterne hanno avuto esito positivo e i rilievi emersi sono state gestite secondo le procedure gestionali di Sorgenia.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'attenzione di Sorgenia Puglia nei confronti dell'Ambiente è paragonabile all'attenzione che Sorgenia Puglia ripone nel garantire la Sicurezza e la tutela della Salute dei lavoratori e mantenere attiva la certificazione BS OHSAS 18001.

Nel 2015 si sono verificati due mancati infortunio. Trattandosi di mancati infortuni, è evidente il non coinvolgimento del personale. Nelle aree dove si sono verificati gli eventi potenzialmente incidentali era presente, in alcuni casi, anche personale esterno.

L'assenza di infortuni nel triennio 2013-15 evidenzia i benefici della sempre importante opera di formazione e sensibilizzazione di tutti i lavoratori nei confronti delle tematiche inerenti la Sicurezza. Resta forte la consapevolezza e l'attenzione di Sorgenia Puglia nel mettere in atto una continua sensibilizzazione del personale, interno e appartenente a ditte esterne, finalizzata alla individuazione e segnalazione di casi di mancato infortunio.



Anche gli eventi del 2015, come quelli relativi agli anni precedenti, pur trattandosi di mancati infortuni e non veri e propri infortuni, sono stati trattati con il modello "Sbagliando s'impara" e sono stati analizzati applicando la metodologia alla base del modello. Questo consente un'analisi più oggettiva che facilita l'individuazione delle azioni pratiche da implementare al fine dell'evitare il ripetersi di eventi analoghi.

Tab. 6

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
n. infortuni	0	0	0
n. mancati infortuni*	4	2	2

* Mancato infortunio: qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute o morte ma, solo per un puro caso, non lo ha fatto

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2015

La politica di Sorgenia Puglia considera la necessità di individuare obiettivi che consentono di raggiungere risultati operativi e gestionali migliorativi rispetto a quanto richiesto dalla normativa: è il principio del miglioramento continuo che esprime la volontà di operare perseguendo traguardi sempre più sfidanti.

Ogni anno la Direzione di Sorgenia Puglia S.p.A. aggiorna ed eventualmente integra il Piano di Miglioramento definito per il triennio di riferimento a partire dall'esame dell'impatto delle proprie attività nel campo dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Nella tabella seguente è riportato lo stato di avanzamento al 31/12/2015 del piano di miglioramento ambientale 2015-16.

Il Piano risulta integrato rispetto a quanto riportato nella precedente dichiarazione ambientale: la Direzione ha voluto, infatti, fissare nuovi obiettivi prendendo spunto da problematiche gestionali evidenziate nel corso del 2015.

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione delle attività operative di centrale ivi incluse quelle relative ad Ambiente e Sicurezza, permettere l'archiviazione di informazioni utili a fini di analisi e controllo di business
Riduzione dei tempi necessari alla pianificazione delle attività manutentive (scadenze, approntamento attività preliminari, approvvigionamento ricambi a magazzino, ottimizzazione gestione risorse, pianificazione attività del Vendor); riduzione dei tempi di emissione dei permessi di lavoro; creazione di un archivio dei fornitori

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Acquisto di un software (SW) che permetta di gestire le richieste di lavoro e gli ordini di lavoro per manutenzione correttiva e le scadenze (a tempo o su condizione) per le attività manutentive di tipo preventivo ed i controlli di legge e che permetta una compilazione rapida e completa dei permessi di lavoro:	Definizione delle caratteristiche del SW	30/06/2011	€ 50.000	Tecnologie	**ATTUATO**
	Definizione e scelta dell'impresa esterna	31/08/2011			**ATTUATO**
	Progettazione e realizzazione dell'applicativo	31/12/2011			**ATTUATO**
	Definizione della procedura di sistema per l'uso dell'applicativo	31/03/2012			**ATTUATO**
	Implementazione e messa a punto dell'applicativo	31/03/2012			**ATTUATO**
	Piena operatività	31/03/2013			**ATTUATO**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Sensibilizzazione della popolazione locale in relazione a tematiche legate agli impatti ambientali della produzione di energia e a tematiche inerenti la sicurezza in ambiente lavorativo e domestico attraverso l'apertura al pubblico e l'organizzazione di visite guidate e momenti formativi inerenti tematiche della sicurezza.
Almeno una giornata di "centrale aperta" ad anno nel periodo di validità del presente piano di miglioramento (2011-13). Il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato attraverso la compilazione di un questionario di gradimento da parte dei partecipanti.

Intervento/target	Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Organizzazione di giornate di apertura della centrale al pubblico (family day, …) con visite guidate e momenti formativi inerenti tematiche correlate agli impatti ambientali e alla sicurezza (con il coinvolgimento del Marketing di Sorgenia S.p.A.)	30/10/2012	€ 20.000	Responsabile di centrale Funzione Ambiente e sicurezza	**SOSPESO**
	30/10/2013			**SOSPESO**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare il controllo prestazionale e l'analisi degli eventi della centrale, ivi inclusi i parametri ambientali.
Permettere una storicizzazione completa ed una fruizione rapida e semplice dei parametri operativi di centrale, a tempo o su evento

Intervento/target		Pianificazione*	Risorse	Responsabilità	Stato
Acquisto di un software (SW) che permetta la storicizzazione dei parametri operativi di centrale mediante un unico database in grado di raccogliere le principali informazioni relative al monitoraggio periodico delle prestazioni (tecniche, ambientali e di sicurezza, es. acquisizione dati di esercizio da parte dell'operatore, consumo prodotti chimici, …):	Definizione delle caratteristiche del SW	31/12/2011	€ 50.000	Tecnologie	**ATTUATO**
	Definizione e scelta dell'impresa esterna	31/03/2012			**ATTUATO**
	Progettazione e realizzazione dell'applicativo	30/06/2012			**ATTUATO**
	Definizione della procedura di sistema per l'uso dell'applicativo	31/12/2013			**ATTUATO**
	Implementazione e messa a punto dell'applicativo	31/12/2013			**ATTUATO**
	Piena operatività	30/06/2015			**ATTUATO**

***Alcuni termini di attuazione sono stati modificati in quanto è stato rilevato un ritardo nelle attività in corso**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Miglioramento dell'efficienza complessiva d'impianto per la riduzione dell'uso di risorse (acqua, prodotti chimici, gas naturale) e delle emissioni di inquinanti (CO, NOx) legate ai transitori di marcia.
La quantificazione del target sarà effettuata a valle dello studio di fattibilità, in funzione dell'esito dello studio stesso.

Intervento/target	Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Implementare uno studio per la definizione di interventi mirati alla riduzione dei tempi di avviamento impianto al fine di: **- migliorare l'efficienza complessiva d'impianto** **- ridurre l'uso di risorse (acqua, prodotti chimici, gas naturale)** **- ridurre le emissioni di inquinanti (CO, NOx) legate ai transitori di marcia**	31/12/2013	Risorse interne	Tecnologie Responsabile di Centrale	**ATTUATO**
Quantificazione del miglioramento (stima della riduzione)	31/12/2013			**Ripianificata al 31/12/16**
Ad esito positivo dello studio: realizzazione degli interventi	da definire in relazione alla tipologia di intervento			**Dallo studio di fattibilità è emerso che gli interventi danno miglioramenti trascurabili tali da non renderli realizzabili**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Riduzione del rischio derivante da attività in spazi confinati.

Intervento/target*		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Standardizzazione delle procedure per l'accesso in spazi confinati nelle 4 centrali del gruppo. **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Redazione linee guida, proposta di piano di miglioramento	31/12/2015	Risorse interne	Funzione HSE Responsabile di Centrale	**ATTUATO**
	Ufficializzazione linee guida, formazione, verifica dell'efficacia.	31/12/2016			**ATTUATO**

*** Andranno sviluppate nel corso di almeno un biennio (primo anno fino alla definizione della linea guida, secondo anno formazione e verifica dell'efficacia)**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Riduzione del rischio derivante da attività su linee gas naturale e idrogeno.

Intervento/target*		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Standardizzazione delle procedure nelle 4 centrali del gruppo. **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Redazione linee guida, proposta di piano di miglioramento	31/12/2015	Risorse interne	Funzione HSE	**ATTUATO**
	Ufficializzazione linee guida, formazione, verifica dell'efficacia	31/12/2016		Responsabile di Centrale	**ATTUATO**

*** Andranno sviluppate nel corso di almeno un biennio (primo anno fino alla definizione della linea guida, secondo anno formazione e verifica dell'efficacia)**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione della documentazione di sicurezza legata ai contratti d'appalto.

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Zero non conformità inerenti la gestione della documentazione della sicurezza. **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Analisi di mercato per l'acquisto di un applicativo in grado di gestire la documentazione della sicurezza relativa ai contratti d'appalto	30/06/2015	€ 4.000	Funzione HSE	**ATTUATO**
	Acquisto dell'applicativo e messa in funzione	30/07/2015		Funzione HSE	**ATTUATO**
	Utilizzo dell'applicativo sul 100% dei contratti d'appalto	31/12/2015		Responsabile di Centrale	**ATTUATO**
	Verifica del raggiungimento dei target anno in anno per un triennio	Anno per anno nel triennio		Responsabile di Centrale	**0 NC nel corso del 2015**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione degli audit (Ambiente e Sicurezza) alle imprese appaltatrici durante lo svolgimento delle loro attività in centrale.

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Sviluppo di una APP per smartphone, condiviso da tutte le sedi operative, per la conduzione di audit in campo alle imprese che svolgono le attività affidate in appalto. **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Progettazione e sviluppo delle necessità software di una APP che sfrutti i database già di proprietà dell'Organizzazione	30/06/2015	€ 4.000	Funzione HSE	**ATTUATO**
	Acquisto del modulo applicativo SMART COLLABORATION che utilizza la piattaforma TESI SQUARE e i suoi database (database delle imprese e dei suoi operatori impegnati nelle attività) Messa in funzione della APP	30/04/2016		Funzione HSE	**ATTUATO**
	Utilizzo dell'applicativo sul 100% degli audit in campo	31/12/2016		RSPP di Centrale	
	Verifica del raggiungimento dei target anno in anno per un triennio	Anno per anno nel triennio		Responsabile di Centrale	

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione della documentazione inerente il registro dei rilievi (evidenze Ambiente e Sicurezza).

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Zero non conformità inerenti la gestione dei rilievi Ambiente e Sicurezza derivanti da audit di I, II e III parte. **Sviluppo di un database condiviso real time da tutte le sedi operative con conseguente analisi statistiche dei risultati.** **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Analisi di mercato per l'acquisto di un applicativo in grado di gestire la documentazione inerente il registro dei rilievi	30/06/2015	€ 4.000	Funzione HSE	**ATTUATO**
	Acquisto dell'applicativo e messa in funzione	30/07/2015		Funzione HSE	**ATTUATO**
	Utilizzo dell'applicativo sul 100% dei rilievi riscontrati	31/12/2015		Responsabile di Centrale	**ATTUATO**
	Verifica del raggiungimento dei target anno in anno per un triennio	Anno per anno nel triennio		Responsabile di Centrale	**0 NC nel corso del 2015**

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione della documentazione di sicurezza collegata ai contratti d'appalto: gestione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Informatizzare la gestione di sicurezza collegata ai contratti d'appalto: gestione del DUVRI. **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Studio di fattibilità e di gestione del DUVRI informatizzato	30/04/2016	€ 4.000	Funzione HSE	**ATTUATO**
	Acquisto dell'upgrade (modulo applicativo aggiuntivo) su piattaforma TESI SQUARE e messa in funzione	30/07/2016		Funzione HSE	
	Utilizzo dell'applicativo sul 100% dei contratti d'appalto sezione DUVRI	31/12/2016		Responsabile di Centrale	
	Verifica del raggiungimento dei target anno in anno per un triennio	Anno per anno nel triennio		Responsabile di Centrale	

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione della documentazione inerente le modalità di gestione delle modifiche impiantistiche.

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Informatizzare la gestione della documentazione inerente le modalità di gestione delle modifiche impiantistiche (tracciare le richieste di modifiche e dello studio progettuale delle stesse, archiviazione della documentazione relativa). **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Analisi di mercato per l'acquisto di un applicativo in grado di gestire la documentazione inerente le modifiche impiantistiche	30/04/2016	€ 4.000	Funzione HSE	**ATTUATO**
	Acquisto dell'applicativo e messa in funzione	30/07/2016		Funzione HSE	
	Utilizzo dell'applicativo sul 100% delle modifiche impiantistiche	31/12/2016		Responsabile di Centrale	
	Verifica del raggiungimento dei target anno in anno per un triennio	Anno per anno nel triennio		Responsabile di Centrale	

OBIETTIVI E QUANTIFICAZIONE

Migliorare la gestione dei controlli riguardanti gli apprestamenti di sicurezza antincendio svolti dal personale di centrale.

Intervento/target		Pianificazione	Risorse	Responsabilità	Stato
Informatizzare le registrazioni relative ai modelli già a sistema con i quali si da evidenza dei controlli sugli apprestamenti di sicurezza antincendio effettuati dal personale interno di centrale. **Le fasi di sviluppo dell'attività sono le seguenti:**	Analisi di mercato per l'acquisto di un applicativo in grado di gestire le registrazioni relative ai controlli sugli apprestamenti di sicurezza antincendio effettuati dal personale interno di centrale	30/06/2016	€ 4.000	Funzione HSE	
	Acquisto dell'applicativo e messa in funzione	30/07/2016		Funzione HSE	
	Utilizzo dell'applicativo sul 100% delle registrazioni di controllo	31/12/2016		RSPP di Centrale	
	Verifica del raggiungimento dei target anno in anno per un triennio	Anno per anno nel triennio		Responsabile di Centrale	

AUTORIZZAZIONI E PRINCIPALI ASPETTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Autorizzazioni

- Decreto di Compatibilità di Impatto Ambientale rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dec/VIA/7584 del 03/09/02;
- Autorizzazione Unica n. 55/09/2004 rilasciata dal MAP con Decreto del 28/06/2004;
- Decreto di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale DVA/DEC/2010-995 del 28/12/2010;
- Autorizzazione Sorgenia Puglia S.p.A. ad emettere gas serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE n. 1257 del 21/10/2010;
- Certificato di Prevenzione Incendi del 14/04/2010 rilasciato dal Comando Provinciale del VVF di Bari rinnovato il 29/11/2012.

Adesione volontaria a Norme tecniche e Regolamenti

- Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/01 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE;
- Norma UNI EN ISO 14001:2004 Sistemi di gestione ambientale;
- BS OHSAS 18001:2007 Sistemi di gestione della sicurezza e salute del lavoro;
- Norma 19011:2012 Linee guida per gli audit di sistemi di gestione.

Emissioni in atmosfera

- Regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/05/06 su taluni gas fluorurati ad effetto serra;
- Regolamento CE 166/06/CE: Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- D.Lgs. 04/03/2014, n. 46: Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) – Attuazione direttiva 2010/75UE – Modifiche alle parti II, III, IV e V del D.Lgs. 152/2006 ("Codice ambientale").

Qualità dell'aria

- D.Lgs. 13/08/2010, n. 155: Attuazione delle direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

Scarichi idrici

- D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regolamento consortile per l'immissione ed il trattamento delle acque meteoriche e reflue, nere e tecnologiche, nelle reti e negli impianti di depurazione del 28/01/08.

Rifiuti

- D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.
- D.M. 16/05/1996, n. 392: Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;
- D.P.C.M. 17/12/2014 – Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2015;
- D.M. 01/04/1998, n. 145: Modello e contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti;

- D.M. Ambiente 01/04/1998, n. 148: Modello dei registri di carico/scarico dei rifiuti;
- Direttiva MinAmbiente 09/04/2002: Istruzione per la corretta applicazione del nuovo CER;
- Le norme che stabiliscono l'obbligo di installazione ed utilizzazione delle apparecchiature elettroniche, ai fini della trasmissione e raccolta di informazioni su produzione, detenzione, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti (SISTRI e MUD elettronici):
  - Decreto MATTM 26/05/11 n. 26 (GU 30/05/11 n. 124) Proroga del termine di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto 17/12/09, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti;
  - D.M. 18/02/2011, n. 52 – Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 03/04/06, n. 152 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 01/0709, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;
  - D.M. 18/02/2011, n. 52 Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti;
  - D.Lgs. 03/12/2010, n. 205 – Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
  - D.P.C.M. 17/12/2014: Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2015;
- D.M. 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005;
- D.L. 24/06/2014, n. 91: Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica il contenimento dei costi dell'elettricità, il rilancio e lo sviluppo delle imprese;
- Legge 11/08/2014, n. 116: Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica il contenimento delle tariffe elettriche, il rilancio e lo sviluppo delle imprese – Conversione del D.L. 91/2014;
- Regolamento 18/12/2014, n. 1357/2014: Regolamento che costituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Decisione Commissione UE 2014/955/UE: Nuovo elenco europeo dei rifiuti – Decisione di modifica della decisione 2000/532/CE.

Impatto acustico

- D.P.C.M. 01/03/1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- L. 26/10/1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. 14/11/1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.Lgs. 19/08/2005, n.194: Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

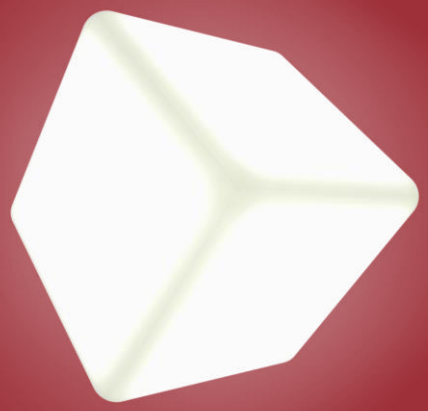
Campi elettromagnetici

- L. 22/02/2001, n. 36: Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. 08/07/2003: Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

- D.P.C.M. 08/07/2003: Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz;
- Norma CEI 211-6 fascicolo 5908: Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz–10 kHz, con riferimento all'esposizione umana;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Salute e sicurezza dei lavoratori e gestione delle emergenze

- D.M. 10/03/1998 – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- D.M. 471 del 25/10/1999 – Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
- D.M. 127 del 02/05/2005 – Regolamento recante modifica dell'articolo 15 del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con i Ministri delle attività produttive e della salute, 25 ottobre 1999, n. 471, in materia di realizzazione di interventi di bonifica dei siti inquinati
- D.M. 388 del 15/07/2003 – Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e s.m.i.
- D.Lgs. 238 del 21/09/2005 – Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose;
- D.Lgs. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale
- D.Lgs. 195 del 10/04/2006 – Attuazione Direttiva 2003/10/CE su esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore)
- D.Lgs. 257 del 19/11/2007 – Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori derivanti dagli agenti chimici (campi elettromagnetici)
- D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Regolamento 1907/2006/CE – REACH
- Regolamento 1272/2008/CE – CLP
- Certificato di Prevenzione Incendi del 14/04/2010 rilasciato dal Comando Provinciale del VVF di Bari rinnovato il 29/11/2012.
- D.Lgs. 106 del 31/08/2009 – Decreto correttivo al D.Lgs. 09/04/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/07, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.P.R. 151 del 01/08/2011 – Regolamento recante semplificazioni della disciplina dei provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122



SORGENIA PUGLIA

Sorgenia Puglia SpA
Società soggetta alla direzione e
al coordinamento di Sorgenia SpA
info@sorgenia.it
www.sorgenia.it

Modugno
Via dei Gladioli snc
Zona Industriale
70026 Modugno (BA)- Italia
T +39 080.53.88.200
F +39 080.53.88.212

Sede Legale
Via Vincenzo Viviani, 12
20124 Milano - Italia
Cap. Soc. Euro 11.150.778,00 i.v.
REA Milano 1784067
Reg. Imp. Milano e C.F. 06259480728
Partita IVA 06259480728

ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 –69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione SORGENIA PUGLIA SPA

numero di registrazione (se esistente) IT001537
risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 08/07/2016
Certiquality Srl

Il Presidente
Ernesto Oppici